



COMUNE DI
FIRENZE



L'Estensore

Dott. Leandro Mazzarella

L' E.Q. Q2

Dott. Pier Giovanni Panichi

Il Presidente

Michele Pierguidi

DELIBERAZIONE

UFFICI DI DESTINAZIONE

SINDACA – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – UFFICIO ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE – ASSESSORATO ALLO SPORT – ASSESSORATO ALLA MEMORIA

CONSIGLIERI

PRESENTE

ASSENTE

All'adozione del provvedimento

Adunanza del 29 settembre 2026	BERTI Serena	X	
	CARDINI Tommaso	X	
PRESIEDE L'ADUNANZA	CASTOLDI PAGANELLI		
	Gian Luca		X
Il Presidente	GALANTI Chiara		X
	Michele PIERGUIDI		
HA FUNZIONI DI SEGRETARIO	GENGAROLI Francesco	X	
	MUCCI Andrea	X	
E.Q. Q2	NANNELLI Francesca		X
	NENCIONI Stefano	X	
Dott. Pier Giovanni Panichi	PALANDRI Lorenzo	X	
	PIERGUIDI Michele	X	
Consiglieri con funzione di	PINARELLI Pietro	X	
	PROTESTI Angela	X	
SCRUTATORI	RICCI Lucia	X	
	SOLLAZZO Simone		X
1 – CASTOLDI PAGANELLI Gian Luca	STACCIOLI Neri		X
2 – PINARELLI Pietro	TANZI Vilma	X	
3 – PROTESTI Angela	TESCHIONI GALLO		
	Simone	X	
	VECCI Tommaso	X	
	ZANI Lucia	X	

DELIBERAZIONE N° 20018/2026

OGGETTO: Mozione: “Sacrario di Campo di Marte e stadio”

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 2

Visto l'art. 48 dello Statuto del Comune di Firenze;

Visto l'art. 15 del Regolamento dei Consigli di Quartiere;

Visti gli artt. 37 e 39 del Regolamento Interno del Consiglio di Quartiere 2;

Vista la mozione assunta a prot. n. 457386 del 1/12/2025 presentata dal Gruppo SPC e avente ad oggetto: "*Sacrario di Campo di Marte e stadio*";

Rilevato che la suddetta mozione è stata esaminata, istruita e licenziata nella seduta del Consiglio di Quartiere 2 del 29/09/2026;

Udito l'intervento del consigliere proponente Lorenzo Palandri;

Visto quanto emerso durante il dibattito che si è svolto e l'emendamento proposto e approvato nella seduta del Consiglio di Quartiere 2;

Posta in approvazione la proposta deliberazione nei termini sopra esposti, si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente di Quartiere 2 assistito dagli scrutatori sopra indicati:

- Presenti: 14
- Votanti: 14
- Voti favorevoli: 14
- Voti contrari: -
- Astenuti: -
- Assenti: 5

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione avente a oggetto: "*Sacrario di Campo di Marte e stadio*", che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

L'Estensore

Dott. Leandro Mazzarella

Il Segretario

Dott. Pier Giovanni Panichi



PIER
GIOVANNI
PANICHI
Comune di
Firenze
01.10.2026
13:07:17
GMT+02:00

Il Presidente

Michele Pierguidi



Michele
Pierguidi
Comune di
Firenze
01.10.2026
14:22:22
GMT+01:00

GRUPPO CONSILIARE: Sinistra Progetto Comune Quartiere 2

SOGGETTO PROPONENTE: Lorenzo Palandri

OGGETTO: Sacrario di Campo di Marte e stadio

Comune di Firenze
Protocollo generale
N. 0457386 del 01/12/2025
Class: 02.16.02 Fasc: 2025/3



* 0 0 4 9 7 4 2 9 2 4 *

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 2

CONSIDERATO che Comune di Firenze e ACF Fiorentina hanno negli anni firmato convenzioni, patti aggiuntivi e accordi, in relazione all'uso dello Stadio Artemio Franchi;

RICORDATO come (dal sito dell'Atlante delle Stragi Naziste e Fasciste in Italia – straginazifasciste.it);

- «La mattina del 22 marzo 1944 un plotone di esecuzione fucilò ai piedi dello Stadio Artemio Franchi, in viale Maratona (attuale Viale Pier Luigi Nervi) 5 giovani, appartenenti a un gruppo di circa 30 renitenti alla leva precedentemente rastrellato a Vicchio del Mugello a opera di un reparto della GNR fiorentina coadiuvato da una pattuglia della Ettore Muti e da alcune unità tedesche»;
- «Il rastrellamento era stato ordinato in conseguenza dell'attacco operato dalla formazione garibaldina "Faliero Pucci - Stella Rossa" il 6 marzo alla caserma di Vicchio e della successiva occupazione partigiana del paese»;
- «Non riuscendo a intercettare la formazione partigiana, subito sganciatisi da Vicchio, le unità nazifasciste si erano scatenate contro la popolazione del paese, percuotendo contadini e ponendo in arresto chiunque ritenuto fiancheggiatore dei partigiani»;
- «Dei circa 30 giovani renitenti arrestati durante l'operazione un tribunale speciale militare fiorentino, insediato nel febbraio 1944 da Enrico Adami Rossi, generale di corpo d'armata, e presieduto dal generale Raffaele Berti, ne condannò inizialmente sette alla pena di morte»;
- «Successivamente ne furono graziati due. La fucilazione dei 5 renitenti al Campo di Marte, alla quale furono fatti assistere obbligatoriamente gruppi di cittadini e di giovani già arruolati, rispose ad intenti dichiaratamente intimidatori, essendo l'obiettivo principale del tribunale militare presieduto dal Berti quello di sanzionare e punire la renitenza alla leva di Salò, e si svolse nello sgomento generale del pubblico: entro lo stesso plotone di esecuzione, formato da militari in gran parte coscritti, si registrarono casi di svenimenti e malori»;
- «Alcuni dei militi spararono in aria, senza colpire i condannati. Intervenero però il capitano Armando Ciccarone e il capitano Mario Carità (comandante il Reparto Servizi Speciali della 92. Legione della GNR) a finire con un colpo di pistola alla testa coloro che erano rimasti vivi dopo la scarica del plotone»;

RICORDATO, inoltre, come (dal sito Pietre della Memoria, progetto dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra e Fondazione);

- «Il Sacrario dei Martiri del Campo di Marte sorge a ridosso dello Stadio Artemio Franchi (all'epoca dei fatti dedicato al fascista Giovanni Berta), vicino alla torre di Maratona, in un'apposita area riqualificata in occasione dei Mondiali di calcio del 1990»;
- «L'opera originaria era stata inaugurata il 29 Maggio 1949. Con il termine Campo di Marte veniva comunemente intesa l'area in cui si svolgevano le esercitazioni militari e col tempo si è data questa denominazione a tutto il quartiere»;
- «Il Sacrario ricorda 5 giovani renitenti alla leva della Repubblica Sociale Italiana qui fucilati il 22 Marzo 1944, in una spettacolare quanto brutale esecuzione, dopo essere stati condannati a morte dal Tribunale speciale straordinario»;
- «Erano Leandro Corona, Ottorino Quiti, Antonio Raddi, Adriano Santoni e Guido Targetti»;
- «Alla "memoria" di questi ragazzi è stata conferita la medaglia d'oro al Valor Civile. A questi si è aggiunto anche il ricordo di 3 partigiani assassinati dai fascisti intorno al Campo di Marte il 21 Giugno 1944 (Bartolomeo Caraviello, Franco Martelli e Edgardo Savoli) e quello dei civili e partigiani appartenenti a questo rione caduti durante lotta di Liberazione»;
- «Il Sacrario è costituito da una struttura in cemento armato. Al centro una Cappella, edificata su pianta semicircolare, in cui spicca un grande crocifisso ligneo collocato sopra un altare di pietra»;
- «Al centro di quest'ultimo è incisa una dedica e scolpita in bassorilievo una croce cristiana»;
- «Alla Cappella, protetta da una grande cancellata di ferro a doppia anta, si accede attraverso una breve scalinata»;
- «Esternamente al sacello due grandi lapidi rettangolari (formate da pannelli di marmo assemblati l'uno con l'altro) collocate su altrettante strutture di cemento armato, anch'esse di forma rettangolare»;
- «Quella di sinistra, rispetto a chi guarda, ricorda i 5 renitenti qui fucilati. L'epigrafe reca incisi i nomi dei Caduti, la loro data di morte, l'Ente promotore del Sacrario, ovvero la sezione "F.lli Papini" dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia e la data di posa. Vi si trovano, inoltre, 17 stelle di bronzo che versano una goccia colorata di rosso: rappresentano idealmente i colpi di fucile che hanno troncato queste giovani esistenze ed il sangue da esse versato»;
- «La lapide di destra è dedicata ai 3 partigiani uccisi il 21 Giugno 1944 e a quelli appartenenti a questo quartiere caduti durante la lotta di Liberazione. Vi sono, però, alcuni errori in quanto Rocco Caraviello, gappista, è stato ucciso dai fascisti il 19 Giugno 1944 in Chiasso del Buco, nei pressi di Piazza della Signoria, mentre al Campo di Marte era stato assassinato il cugino, Bartolomeo, unitamente ad Edgardo Savoli e non Sovale. L'epigrafe reca incisi centralmente i nomi dei 3 Caduti del 21 Giugno 1944 e, ai fianchi, i nomi degli altri partigiani, 16 per lato, in un parziale ordine alfabetico. Vittorio Barbieri e Francesco Simonini, medaglie d'oro al Valor Militare alla "memoria", hanno incisa accanto al loro nome, una piccola stella a cinque punte. Nell'epigrafe sono presenti anche l'Ente promotore (la stessa della "gemella" di sinistra) e gli estremi temporali 1944-1949»;
- «Queste due grandi lapidi hanno una spessa bordatura di marmo e, ad entrambi i margini inferiori, presentano due fiaccole votive in bronzo con fiaccola di vetro»;
- «All'estremità di entrambe le lapidi marmoree, verso la Cappella, si trova una lastra rettangolare di pietra con incisi i nomi delle vittime civili: 20 in quella sinistra e 17 in quella di destra. Sotto ad ognuna vi è una conca portafiori di cemento»;
- «Infine, in alcuni punti del Sacrario, sono presenti dei bracci portabandiera»;
- «Il Sacrario, evidenziato da una targa di metallo posta all'ingresso, è protetto da una recinzione e viene aperto solo per le commemorazioni istituzionali. Quella che si svolge il 22 Marzo di ogni anno è sempre molto sentita e partecipata»;

PRESO ATTO di come i fatti ricordati con il sacrario del Campo di Marte siano parte della memoria viva di Firenze e della sua provincia, con un impegno costante di presenza da parte del Comune di Firenze e del Quartiere 2;

APPRESO di come:

- L'area del sacrario del Campo di Marte sia stata oggetto di deposito di rifiuti, scarti, trasenne e materiali vari, probabilmente anche in relazione ai lavori in corso presso lo stadio comunale "Artemio Franchi" (ex "Giovanni Berta");
- I parenti di Guido Targetti abbiano scritto al Presidente del Quartiere 2 e alla Giunta comunale per denunciare la situazione sopra richiamata, ritenuta grave e offensiva verso l'importanza del Sacrario, dando disponibilità a pulire periodicamente l'area, con il consenso del Quartiere 2 e del Comune, suggerendo un incontro a cui far partecipare anche le altre realtà impegnate nella conservazione della memoria antifascista in Città (come l'ANPI e l'Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età contemporanea);
- Il Presidente del Quartiere 2 si sia adoperato, insieme agli uffici, per il superamento delle succitate criticità;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 2

A garantire che l'area del Sacrario del Campo di Marte non venga mai utilizzata come magazzino, deposito o area di temporanea conservazione di rifiuti, in qualsiasi momento, anche durante le varie fasi dei lavori che stanno interessando lo stadio comunale Artemio Franchi;

A confrontarsi con il Quartiere 2 e la proprietà dell'ACF Fiorentina per tutelare e valorizzare al massimo il Sacrario di Campo di Marte

Il Consigliere
Lorenzo Palandri